REPOWER
L'energia che ti serve.

Spett.le
Regione Liguria
Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
Alla c.a. del Dirigente Paola Carnevale
pec via.certificata@cert.regione.liguria.it

p.c. **A.R.P.A.L.**
Alla c.a. Ing. Marco Barbieri
pec arpal@pec.arpal.liguria.it

Prot. 1454-13.ST.A

Milano,8 aprile 2022

Oggetto: Vostra nota prot. n. 2022-0203374 del 10.03.2022, recante in oggetto "*S870. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. n. 152 /2006 relativo al progetto di Impianto Eolico di 7 aeg. 'BRIC del VENTO'. Comuni: Mallare - Orco Feglino – Calice Ligure (SV). Proponente: FERA Srl*
Comunicazione pubblicazione documentazione ex c. 3 art. 19 D. Lgs. 152/2006".

OSSERVAZIONI EX ART. 19, CO. 3 E 4, DEL D.LGS. N. 152/2006

Spett.le Amministrazione,
il sottoscritto Marco Ceroni (C.F. CRNMRC72D16E734J), in qualità di legale rappresentante della società **REPOWER RENEWABLE S.p.A.** (p.iva: 03647930274) (di seguito "**Società**"), con sede legale in Venezia-Mestre (VE), via Lavaredo, n. 44/52, formula le seguenti osservazioni in relazione allo studio preliminare ambientale e alla documentazione allegata al progetto di Impianto Eolico di 7 aerogeneratori 'BRIC del VENTO' - Proponente: FERA Srl, pubblicata in data 10.03.2022 a cura di codesta Amministrazione.

In via preliminare, la scrivente Società ritiene anzitutto di dover stigmatizzare, da un punto di vista generale, la condotta della proponente FERA S.r.l. che: (i) in violazione dell'art. 28, co. 7, della L.R. n. 16/2008, ha attivato la procedura di *screening* VIA senza prima presentare istanza di avvio del procedimento di autorizzazione unica; (ii) in violazione dell'art. 3 delle Linee Guida di cui al D.M. 10.09.2010 e dell'art. 9 del T.I.C.A., ha avviato la procedura di *screening* VIA in mancanza del preventivo e della soluzione tecnica minima di connessione alla rete redatti dal Gestore di Rete.

*

In disparte quanto evidenziato, si rende necessario formulare osservazioni al proposto progetto "Bric del Vento" sotto quattro aspetti:
l'interferenza tecnica aerodinamica con ricadute sulla producibilità degli impianti esistenti, autorizzati ed in corso di autorizzazione;

- la compresenza di altri impianti esistenti ed autorizzati nel medesimo Ambito Territoriale, come definito al par. 4.1 delle Linee Guida di cui al DM 30.03.2015 ai fini della valutazione degli impatti cumulativi dell'intervento;
- la sovrapposizione con altri progetti in corso di autorizzazione nel medesimo Ambito Territoriale;
- la mancanza di documentazione attestante le opere di connessione dell'impianto validate dal Gestore di rete.

*

Per quanto riguarda il primo aspetto, si osserva che la scrivente Società è direttamente interessata dal progetto in oggetto in quanto, allo stato attuale, risultano esistenti e gestiti dalla scrivente n. 3 aerogeneratori in Località Pian Dei Corsi, uno attraverso apposito contratto stipulato con il Comune di Calice Ligure (Vd. Contratto approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 71 del 27/11/2020) e due tramite convenzione tra il Comune di Calice Ligure e la società Impianto Eolico Pian Dei Corsi Srl (società controllata dalla Repower Renewable SpA).

I tre aerogeneratori di cui sopra in ragione dell'interferenza aerodinamica con gli aerogeneratori previsti da FERA S.r.l., ubicati a modesta distanza rispetto agli aerogeneratori già installati, potrebbero subire una sensibile riduzione della producibilità, con conseguente nocumento per gli introiti spettanti alla scrivente ed altresì al Comune in virtù del contenuto della summenzionata Convenzione.

Dall'esame della documentazione allegata al progetto di FERA S.r.l., è emerso anche che l'intervento si sovrappone parzialmente con il nuovo progetto di impianto eolico proposto dalla società FEN ENERGIA S.p.A., già autorizzato giusto provvedimento Dirigenziale n. 3671/2016 del 22/11/2016, di potenza nominale pari a 6MW. In particolare, gli aerogeneratori identificati con le sigle AG03, AG04, AG05 sono posizionati nei pressi degli aerogeneratori di FEN ENERGIA S.p.A. (identificati con le sigle A3 ed A4 nell'elaborato in allegato) comportando palesi sovrapposizioni ed evidenti interferenze aerodinamiche.

*

Per quanto riguarda il secondo aspetto, come evidenziato nell'elaborato cartografico che si allega l'intervento proposto da FERA S.r.l. ricade nel medesimo Ambito Territoriale, entro la fascia di 1 km:

- dal summenzionato impianto eolico esistente in area di proprietà del Comune di Calice Ligure e gestito dalla scrivente (di potenza nominale pari a 2,5 MW);
- dall'impianto eolico esistente della società FEN ENERGIA S.p.A. ubicato in Comune di Mallare (di potenza nominale pari a 6,9 MW);
- dal summenzionato nuovo progetto di impianto eolico proposto dalla società FEN ENERGIA S.p.A., già autorizzato giusto provvedimento Dirigenziale n. 3671/2016 del 22/11/2016 (di potenza nominale pari a 6MW).

Tali sovrapposizioni rilevano certamente ai fini della valutazione degli impatti cumulativi dell'intervento, nonché ai fini dell'individuazione della corretta procedura di valutazione di impatto ambientale da esperire.

Come è noto, infatti, il combinato disposto degli artt. 4 e 5 dell'Allegato al D.M. 30.03.2015 (recante "*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a VIA dei progetti di competenza regionale*"), nel disciplinare il criterio del "*Cumulo con altri progetti*" al fine di evitare "*che la*

valutazione dei potenziali impatti ambientali sia limitata al singolo intervento senza tenere conto dei possibili impatti ambientali derivanti dall'interazione con altri progetti localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale", prevede che - laddove, nel medesimo ambito territoriale "*entro il quale non possono essere esclusi impatti cumulati sulle diverse componenti ambientali*", vi siano più progetti appartenenti alla "*stessa categoria progettuale*", e la somma delle relative potenze determini il "*superamento della soglia dimensionale*" per la specifica categoria progettuale, le soglie previste dal d.lgs. n. 152/2006 per la verifica di assoggettabilità a VIA del progetto "*sono ridotte del 50%*".
Con specifico riguardo agli impianti eolici, il D.lgs. n. 152/2006 prevede il limite di 1 MW quale soglia minima di assoggettabilità a *screening* VIA (cfr. All. IV alla Parte II del T.U. Ambiente), e il limite di 30 MW quale soglia massima di assoggettabilità a *screening* VIA, superata la quale i progetti sono soggetti *ex lege* a VIA statale (cfr. All. II alla Parte II del T.U. Ambiente).

Nel caso di specie, non vi è dubbio che: **(i)** l'impianto della proponente FERA S.r.l. (di potenza pari a 29,4 MW) ricade nel medesimo ambito territoriale dei tre aerogeneratori esistenti su area di proprietà del Comune di Calice Ligure gestiti da Repower Renewable S.p.A. (2,5MW) e dei cinque (di cui tre esistenti e due in costruzione) della società FEN ENERGIA S.p.A. (6,9 MW + 6 MW) in Comune di Mallare; e **(ii)** che la somma delle relative potenze, pari a 44,8 MW, supera ampiamente la soglia massima di assoggettabilità a *screening* VIA prevista dal D.lgs. n. 152/2006. **Pertanto, in applicazione dei sopracitati criteri di cumulo previsti dalle Linee Guida di cui al D.M. 30.03.2015, le soglie di assoggettabilità a *screening* VIA per il progetto di FERA S.r.l., devono considerarsi ridotte del 50% (ovvero pari, rispettivamente, a 0,5 e 15 MW), con conseguente assoggettabilità dell'intervento a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale.**

*****

Per quanto riguarda il terzo aspetto, si osserva che la scrivente Società, in data 28.01.2022 ha presentato presso la Provincia di Savona, istanza di Autorizzazione Unica Provinciale (AUP) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell'art. 28 L.R. 16/2008, per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico denominato "Cravarezza", costituito da n. 7 aerogeneratori per la potenza totale di 30,1 MW nei Comuni di Calice Ligure e Mallare (di seguito "**Progetto**").
Contestualmente, la scrivente Società ha presentato presso il Ministero della Transizione Ecologica e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, istanza di valutazione di impatto ambientale ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 per il medesimo Progetto.
Successivamente, con nota prot. n. 2022-0203374 del 10.03.2022, codesta spett. le Amministrazione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione, in pari data, della documentazione relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto presentato dalla società FERA S.r.l. che, come riportato sul sito regionale all'indirizzo www.regione.liguria.it – Argomenti - Ambiente – procedimenti VIA – Procedimenti in corso (Screening 870), risulta avviato in data 3.02.2022.
Dall'esame della documentazione allegata al progetto di FERA S.r.l., è emerso che l'intervento oggetto di *screening* VIA si sovrappone parzialmente al Progetto della scrivente Società.

In particolare, gli aerogeneratori identificati nel progetto di FERA S.r.l. con le sigle AG01, AG02, AG03, AG06, AG07 sono posizionati nei pressi degli aerogeneratori di Repower Renewable S.p.A. identificati con le sigle F03, F04, F05, F06 (cfr. All. 1). Si fa presente che tale sovrapposizione, provocherebbe elevate interferenze sia come funzionamento degli aerogeneratori stessi e sia a livello paesaggistico e ambientale.
In particolar modo si rappresenta che la distanza tra gli aerogeneratori interferenti è inferiore ai limiti previsti dalla normativa tecnica di settore, che prevede una distanza minima pari a 5 volte il diametro del rotore lungo la direttrice dei venti prevalenti, e di 3 volte il diametro del rotore in direzione ortogonale.

*

Con riguardo al quarto aspetto, dall'esame della documentazione allegata all'istanza di *screening* VIA presentata da FERA S.r.l. emerge la mancanza - sebbene l'intervento abbia ad oggetto anche le opere di connessione dell'impianto alla Rete Elettrica Nazionale - del preventivo e della soluzione tecnica minima di connessione alla rete redatti dal Gestore di Rete.
Pertanto, anche volendo prescindere dagli assorbenti rilievi che precedono, non appare in ogni caso possibile procedere con lo *screening* VIA del progetto di FERA S.r.l., mancando la documentazione attestante le opere di connessione individuate dal Gestore di rete, ontologicamente necessaria per individuare con certezza le caratteristiche delle suddette opere e valutarne il relativo impatto ambientale.

*

Alla luce di quanto sopra esposto, dunque, si confida che le evidenze qui riportate possano essere ritenute valide per rigettare l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA presentata da FERA S.r.l. e/o per concludere il relativo procedimento con delibera di assoggettamento dell'intervento a VIA statale o, quantomeno, a VIA regionale.
Con richiesta, in qualità di soggetto interessato, di ricevere le comunicazioni relative alle successive fasi procedimentali e/o agli esiti del procedimento di *screening* VIA in corso, al seguente recapito PEC: elettrostudioenergiaspa@cgn@legalmail.it

Distinti saluti

Repower Renewable S.p.A.

Marco Ceroni
Amministratore Delegato



CERONI MARCO
08.04.2022
15:13:32
GMT+01:00

Riferimenti per contatti:
Nome e Cognome: Mara Scalvini
Telefono: 348.76.64.076
E-mail: mara.scalvini@elettrostudio.it

Elenco degli allegati:

1. 1454_G32_Interferenze progetto FERA